

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **SIGNORELLO, BARTOLOMEI, DEL NERO, PENNACCHIO, MURMURA, FALCUCCI Franca, COPPOLA e DE VITO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 NOVEMBRE 1970

Concessione di un contributo straordinario per le celebrazioni del Beato Angelico

ONOREVOLI SENATORI. — L'esigenza di un rilancio del messaggio artistico del Beato Angelico nel mondo del pensiero moderno venne a manifestarsi, con la forza spontanea della realtà, in occasione della inaugurazione di una mostra del grande Artista, la quale, patrocinata dal Presidente della Repubblica, si segnalò per il concorso di pubblico e per l'intervento di illustri esponenti del mondo della politica, della cultura e dell'arte.

In quell'occasione fu proclamata l'opportunità di dar vita ad una serie di iniziative concrete, intese a celebrare il Beato Angelico, nella cui opera, per universale riconoscimento, è dato ritrovare l'espressione pittorica di quelle istanze umanistiche di originalità e di libertà creativa che fanno dell'Angelico, ai nostri giorni, un artista così vero e così attuale.

In precedenza, presso la tomba del Beato Angelico nella chiesa della Minerva a Roma, era stato creato un istituto di arte sacra, il quale, attraverso convegni e corsi di alta cultura, aveva richiamato i più qualificati elementi, docenti ed artisti della scuola e dell'arte.

In questa prospettiva, mentre un coro di sollecitazioni di diversa provenienza e del più alto valore sostenne e accelerò l'iter giuridico della beatificazione dell'Angelico, venne contemporaneamente ad appalesarsi un rinnovellato interesse per l'opera del grande Artista, accompagnato da un imponente risveglio critico, in ordine al quale basterà citare il saggio iconografico del francese G. Berthier, lo studio filosofico dell'inglese U. Clerissac, le note critiche del professor Salmi. Accademie, istituti d'arte, scuole superiori, artisti, cultori di scienza critica e religiosa di varie nazionalità, ambasciatori e capi di Stato fecero sentire la loro voce per la diffusione internazionale del pensiero e dell'arte dell'Angelico.

Il presente disegno di legge istituisce un Comitato nazionale per le celebrazioni in onore del Beato Angelico, con il compito di organizzare e di coordinare le manifestazioni celebrative che si svolgeranno nel 1971. È previsto che questo Comitato nazionale, del quale faranno parte esponenti del mondo artistico, culturale e politico, debba essere nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Comitato dovrà realizzare i seguenti scopi: la sistemazione artistica e culturale della tomba del Beato Angelico, l'organizzazione di un congresso internazionale di arte sacra, l'apertura di un centro studi « Beato Angelico » presso il convento museo di San Marco a Firenze ed una mostra permanente didattica delle opere del Beato Angelico.

Per quanto attiene alla sistemazione della tomba del Beato, è già pronto un progetto del professor Pediconi della facoltà di architettura di Roma e dell'architetto Paniconi, che è stato sottoposto all'esame del Consiglio superiore delle belle arti.

In merito al congresso internazionale, un Comitato esecutivo provvisorio, di intesa con i dirigenti dell'Università di Roma e con specialisti della materia, sta elaborando un programma dettagliato la cui portata

sarà appunto definita in relazione allo stanziamento dei fondi necessari.

Da ultimo, per quanto concerne l'apertura di un centro studi nel convento museo di San Marco a Firenze, sono in corso trattative con i centri domenicani di Oxford, Roma e Malta per offrire docenti idonei a richiamare soprattutto i giovani e gli stranieri allo studio dell'Angelico.

La previsione di spesa per la realizzazione del programma celebrativo sopra illustrato è di lire 100 milioni, della cui utilizzazione il Comitato nazionale, investito della attuazione della iniziativa, darà conto alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

I proponenti, in considerazione degli alti motivi ideali che ispirano il presente disegno di legge, confidano nell'unanime consenso del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È istituito un Comitato nazionale per le celebrazioni in onore del Beato Angelico, con il compito di organizzare e di coordinare le manifestazioni celebrative che si svolgeranno nel 1971.

Il Comitato nazionale, del quale faranno parte esponenti del mondo artistico, culturale e politico, sarà nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Art. 2.

Al Comitato nazionale, di cui all'articolo 1, è concesso un contributo straordinario di lire 100 milioni.

Detta somma sarà impiegata per la sistemazione artistica e culturale della tomba, per l'effettuazione di un congresso internazionale di arte sacra, per l'apertura di un centro studi « Beato Angelico » presso il convento museo di San Marco a Firenze e per una Mostra permanente didattica delle opere del Beato Angelico.

Art. 3.

Le disponibilità esistenti sulle somme versate dal Tesoro al fondo di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, e successive modificazioni, sono ridotte per l'anno finanziario 1970 di lire 100 milioni.

La somma di lire 100 milioni sarà versata dal fondo all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1970.

Art. 4.

All'onere di lire 100 milioni derivante dall'applicazione della presente legge, si provvederà con le entrate di cui al precedente articolo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Concluse le celebrazioni, il Comitato, di cui all'articolo 1, presenterà alla Presidenza del Consiglio dei ministri una relazione sull'attività svolta e il rendiconto finanziario relativo alla utilizzazione dei fondi messi a disposizione.